

Un volume su Quintino Sella

curato da Pietro Crivellaro



Pubblicato

Il 8 Giugno 2021

Da e.ferrari@nuovaprovincia.it



Quintino Sella, lo statista con gli scarponi. L'invenzione del Cai": il volume curato da Pietro Crivellaro traccia un interessante ritratto del politico biellese, grande amante della montagna.

Quintino Sella, lo statista con gli scarponi

La lettera del Monviso di Quintino Sella, ovvero il resoconto della scalata che ha portato alla fondazione del Club alpino italiano nel 1863, è un titolo storico molto citato e celebrato. Ma il fondatore del Cai ha prodotto molti altri scritti sulla montagna. Testi rari e perfino inediti, messi a disposizione dalla Fondazione Sella, che sono stati raccolti per la prima volta nel nuovo libro "Quintino Sella, lo statista con gli scarponi. L'invenzione del Cai", a cura di Pietro Crivellaro. Il volume, edito dal Club alpino italiano per la collana "Personaggi", oltre a contenere la famosa lettera inviata all'amico Gastaldi, intende fare luce su aspetti poco conosciuti e sorprendenti della vita di Quintino Sella. Per tre volte ministro delle Finanze del Regno d'Italia, Sella fu un politico, uno scienziato e un alpinista.